Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Francobollo celebrativo della Prima seduta del Senato della Repubblica Italiana nel 75° anniversario

Il Ministero emette l'8 maggio 2023, un francobollo *celebrativo* della Prima seduta del Senato della Repubblica Italiana nel 75° anniversario, anche in foglietto, con indicazione tariffaria B.
La vignetta riproduce un particolare dell'Aula legislativa del Senato della Repubblica nella storica sede di Palazzo Madama in Roma. In basso, al centro, il logo istituzionale del Senato.
Completano il francobollo la legenda "8 maggio 1948 Prima seduta Senato della Repubblica", la scritta "Italia" e l'indicazione tariffaria "B".
Completano il riquadro in cui è inserito il francobollo, rispettivamente a sinistra e a destra, le legende "per suffragio di popolo" e "a presidio di pubbliche libertà".

Bozzettista: Claudia Giusto

Caratteristiche del francobollo:

Tiratura del francobollo: trecentomila venti esemplari
Foglio: ventotto esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: il francobollo ha un formato tondo con diametro 40 mm, inserito all'interno di un riquadro 48 x 40 mm; formato tracciatura: 54 x 47 mm; dentellatura: 12 effettuata con fustellatura; colori: cinque.

Caratteristiche del foglietto:

Tiratura del foglietto: duecentomila quattro esemplari

Il francobollo, disposto al centro, riproduce un particolare dell'Aula legislativa del Senato della Repubblica nella storica sede di Palazzo Madama in Roma. In basso, al centro, il logo istituzionale del Senato. Sul resto della superficie continua la raffigurazione dell'Aula del Senato nella sua interezza. Completano il francobollo la legenda "8 maggio 1948 Prima seduta Senato della Repubblica", la scritta "Italia" e l'indicazione tariffaria "B".
Completano il foglietto, in alto e in basso, le legende "per suffragio di popolo" e "a presidio di pubbliche libertà".

Il foglietto è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa del francobollo: il francobollo ha un formato tondo con diametro 40 mm; dentellatura: 12 effettuata con fustellatura; formato del foglietto: 100 x 70 mm.; colori: cinque.

Nota: la foto raffigurante l'aula del Senato è riprodotta su gentile concessione del Senato della Repubblica.

Poste Italiane comunica che oggi 8 maggio 2023 viene emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo celebrativo della **Prima seduta del Senato della Repubblica Italiana**, nel 75° anniversario, relativo al valore della tariffa B pari a 1,20€.

Francobollo

Tiratura: trecentomilaventi esemplari.
Foglio da ventotto esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura Claudia Giusto.
La vignetta riproduce un particolare dell'Aula legislativa del Senato della Repubblica nella storica sede di Palazzo Madama in Roma. In basso, al centro, il logo istituzionale del Senato.
Completano il francobollo la legenda "8 MAGGIO 1948 PRIMA SEDUTA SENATO DELLA REPUBBLICA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".
Completano il riquadro in cui è inserito il francobollo, rispettivsamente a sinistra e a destra, le legende "PER SUFFRAGGIO DI POPOLO" e "A PRESIDIO DI PUBBLICHE LIBERTA'".

Foglietto

Tiratura: ducentomilaquattro esemplari.

Bozzetto a cura di Claudia Giusto.
La vignetta: il francobollo, disposto al centro, riproduce un particolare dell'Aula legislativa del Senato della Repubblica nella storica sede di Palazzo Madama in Roma. In basso, al centro, il logo istituzionale del Senato. Sul resto della superficie del foglietto continua la raffigurazione dell'Aula del Senato nella sua interezza.
Completano il francobollo la legenda "8 MAGGIO 1948 PRIMA SEDUTA SENATO DELLA REPUBBLICA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".
Completano il foglietto, in alto e in basso, le legende "PER SUFFRAGGIO DI POPOLO" e "A PRESIDIO DI PUBBLICHE LIBERTA".

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Roma Senato.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a quattro ante, contenente una quartina di francobolli, il foglietto, una cartolina annullata ed affrancata, una busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo, al prezzo di 30€.

Posteitaliane filatelia

Emissione di un francobollo celebrativo della Prima seduta del Senato della Repubblica Italiana, nel 75° anniversario

Data di emissione:	8 maggio 2023.
Valore:	tariffa B.
Tiratura:	trecentomilaventi esemplari.
Vignetta:	riproduce un particolare dell'Aula legislativa del Senato della Repubblica nella storica sede di Palazzo Madama in Roma. In basso, al centro, il logo istituzionale del Senato. Completano il francobollo la legenda "8 MAGGIO 1948 PRIMA SEDUTA SENATO DELLA REPUBBLICA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B". Completano il riquadro in cui è inserito il francobollo, rispettivamente a sinistra e a destra, le legende "PER SUFFRAGIO DI POPOLO" e "A PRESIDIO DI PUBBLICHE LIBERTÀ".
Bozzettista:	Claudia Giusto.
Stampa:	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.
Colori:	cinque.
Carta:	bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.
Grammatura:	90 g/mq.
Supporto:	carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo:	tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).
Formato carta e formato stampa:	il francobollo ha un formato tondo con diametro 40 mm inserito all'interno di un riquadro 48 x 40 mm.
Formato tracciatura:	54 x 47 mm.
Dentellatura:	12 effettuata con fustellatura.
Foglio:	ventotto esemplari.
	Caratteristiche del foglietto
Tiratura:	duecentomilaquattro esemplari.
Vignetta:	il francobollo, disposto al centro, riproduce un particolare dell'Aula legislativa del Senato della Repubblica nella storica sede di Palazzo Madama in Roma. In basso, al centro, il logo istituzionale del Senato. Sul resto della superficie del foglietto continua la raffigurazione dell'Aula del Senato nella sua interezza. Completano il francobollo la legenda "8 MAGGIO 1948 PRIMA SEDUTA SENATO DELLA REPUBBLICA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B". Completano il foglietto, in alto e in basso, le legende "PER SUFFRAGIO DI POPOLO" e "A PRESIDIO DI PUBBLICHE LIBERTÀ".
Bozzettista:	Claudia Giusto.
Stampa:	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.
Colori:	cinque.
Carta:	bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.
Grammatura:	90 g/mq.
Supporto:	carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.
Adesivo:	tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).
Formato carta e formato stampa del francobollo:	il francobollo ha un formato tondo con diametro 40 mm.
Dentellatura:	12 effettuata con fustellatura.
Formato del foglietto:	100 x 70 mm.
Nota:	la foto raffigurante l'aula del Senato è riprodotta su gentile concessione del Senato della Repubblica.
Codici:	1000002321 per il francobollo, 1000002318 per il foglietto.

Prodotti filatelici correlati	
Bollettino illustrativo:	€ 10,00, tiratura 500 esemplari numerati, cod. 1060014721.
Busta Primo Giorno:	€ 2,50, cod. 1060014722.
Cartolina non obliterata:	€ 1,30, cod. 1060014723.
Cartolina obliterata:	€ 2,50, cod. 1060014725.
Folder:	€ 30,00, formato A4 4 ante, tiratura 5.000 esemplari numerati, cod. 1060014726.
Tessera:	€ 2,50, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060014727.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Ignazio La Russa, Presidente del Senato della Repubblica.

Lo Sportello Filatelico dell'Ufficio Postale di Roma Senato utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 8 maggio 2023

Posteitaliane

Testo bollettino

Tra tradizione e innovazione: l'Aula del Senato della Repubblica

Alle ore 10 dell'8 maggio 1948, il rintocco della martinella segna l'apertura della prima seduta del Senato della Repubblica, Istituzione non più di nomina, ma elettiva, espressione diretta della sovranità popolare (artt. 1, secondo comma, e 57 Cost.) e rappresentativa dell'intera Nazione (art. 67 Cost.). L'identità storica del Senato repubblicano è così scolpita nella lapide bronzea collocata nell'emiciclo, in asse con lo scranno presidenziale e posta immediatamente sopra quella dell'Unità d'Italia del periodo regio: ‹‹per suffragio di popolo››, ‹‹a presidio di pubbliche libertà››.

La continuità tra il Senato del Regno e il Senato della Repubblica non si limita all'essenzialità del lemma Senato, ma si ritrova anche nell'architettura dell'Aula, custode simbolica innanzitutto di una forma che non segna tanto la geometria delle linee, quanto l'architrave della centralità del Parlamento delineata nella Costituzione.

L'Aula di Palazzo Madama è pressoché invariata nel perimetro del 1871, sebbene modificata più volte nei banchi della Presidenza e dei Senatori, e mantiene quel richiamo dal sapore antico alla tradizione anglosassone che nell'originaria sede dell'omonimo Palazzo Madama di Torino si compendiava nella sagoma di accenno rettangolare, icasticamente orientata a separare, anche visivamente, la maggioranza dall'opposizione. Il rettangolo contrapposto al semicerchio di impronta francese ha sempre marcato un confine ideale e politico tra i due rami del Parlamento, fin dallo Statuto Albertino.
Peculiarità che si è conservata anche dopo il 1871. Come in filigrana, anche le riforme parallele dei due rami del Parlamento del 1971 hanno definito dal punto di vista regolamentare un ulteriore tratto peculiare: per così dire, presidenzialista quello del Regolamento del Senato, rispetto all'altro, maggiormente assemblearista, della Camera.

La forma sembra dialogare, come in una di quelle cavee democratiche dell'antichità, con il legno: i mogani pregiati ottocenteschi e l'assenza di metallo mantengono le caratteristiche e l'acustica di una cassa armonica, assicurando una diffusione omogenea e nitida delle parole degli oratori. Il colore della tappezzeria - in vari momenti del periodo statutario tinta del cosiddetto "azzurro Savoia" - è oggi consolidato nel rosso porpora brillante.

Anche nel nome, i Costituenti hanno adottato, nella seduta del 23 settembre 1947, una scelta chiara: ‹‹Senato della Repubblica››, sintesi di tradizione e innovazione, anziché

‹‹Camera dei Senatori››, come nella proposta originaria. Nella forma, nel suono, nel colore e nel nome della nostra Istituzione – ho avuto occasione di sottolinearlo nell'assumerne la Presidenza - c'è la sua vera identità: non il Senato di una parte, di un blocco di interesse, di una maggioranza e di un'opposizione, ma il Senato della Repubblica, di tutti noi italiani. Sfida attuale come il tondo che campeggia al centro della Sala Maccari, tra estratti di Francesco Guicciardini e Niccolò Machiavelli: ‹‹Sei libera. Sii grande››.

Ignazio La Russa
Presidente del Senato della Repubblica